



**ISTITUTO COMPRENSIVO
FORIO I.C. 2 DON VINCENZO AVALLONE**
Via Parroco L. D'Abundo, 36 - 80075 FORIO loc. Panza
NAIC8GN00A ☎ 081907089 CF 91013820633
@ mail: naic8gn00a@istruzione.it naic8gn00a@pec.istruzione.it
www.icforio2.it

FORIO I.C. 2 - "DON V. AVALLONE"
Prot. 0003326 del 08/11/2018
02-05 (Uscita)

ATTO DI INDIRIZZO PTOF 2019/2022

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PREMESSO

- Che la formulazione dell'atto d'indirizzo per la predisposizione del PTOF è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015;
- Che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma soprattutto come il documento nel quale la Scuola esplicita una progettazione triennale orientata al potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti per il raggiungimento degli obiettivi formativi e all'apertura della comunità scolastica al territorio, con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali;

VISTI

- il D.P.R. n.297/94
- il D.P.R. n. 275/99;
- l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;
- il DPR 80/2013;
- la Legge n. 107/2015;
- la nota 17832 del 16 ottobre 2018

TENUTO CONTO

- del Rapporto di Autovalutazione;
- del Pdm;
- delle proposte e dei pareri delle famiglie, degli enti e associazioni del territorio;

EMANA

Il seguente atto d'indirizzo rivolto al Collegio dei docenti per l'elaborazione del Piano triennale dell'offerta formativa, valido per il triennio 2019 – 2022.

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, il Collegio Docenti è chiamato ad elaborare il Piano per il triennio che decorre dall'anno scolastico 2019-2020, tenendo conto delle indicazioni di seguito esplicitate.

Il PTOF deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV e nel Piano per il miglioramento della qualità del servizio d'istruzione offerto da questa istituzione.

Pertanto:

- Dovranno essere progettate attività e metodologie orientate alla riduzione dell'abbandono e dell'insuccesso scolastico;
- Dovranno essere elaborati e utilizzati strumenti per la rilevazione e la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza degli alunni;

- Dovranno essere progettate attività che consentano di realizzare un clima culturale, relazionale ed istituzionale in cui tutti sono chiamati a partecipare ed essere protagonisti.
- Dovranno essere previsti ed elaborati strumenti, quali prove strutturate e standardizzate, per la valutazione intermedia e finale degli esiti delle studentesse e degli studenti;
- Occorre superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e migliorare l'impianto metodologico, incrementando la didattica laboratoriale in tutti gli ambiti disciplinari, avendo cura della dimensione trasversale dei saperi;
- È necessario rafforzare i processi di costruzione del curricolo verticale e strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo più coerente con le Indicazioni nazionali;
- Occorre progettare attività che realizzino una piena continuità educativa, garantendo la continuità del processo educativo fra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado, da intendersi come percorso formativo integrale e unitario seppur differenziato sotto l'aspetto dei contenuti;
- Occorre rispondere all'esigenza prioritaria di integrazione e prevenzione del disagio, poiché l'alunno che vive serenamente la realtà scolastica ha i presupposti per consolidare l'autostima, utilizzare nuove forme di comunicazione, raggiungere il successo personale e scolastico;
- Occorre progettare percorsi personalizzati o individualizzati per alunni con bisogni educativi speciali.

La progettazione educativa e didattica potrà prevedere forme di flessibilità didattica e organizzativa, attraverso: ;

- il superamento del vincolo dell'unitarietà del gruppo classe;
- l'aggregazione di discipline in aree o ambiti disciplinari;
- l'impiego flessibile dei docenti nelle varie classi e sezioni, in funzione delle eventuali opzioni metodologiche ed organizzative;
- il potenziamento del curricolo di alcune discipline;
- l'adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati.

Occorre:

- migliorare il sistema di comunicazione, socializzazione e condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie relativamente agli obiettivi perseguiti e ai risultati conseguiti;
- promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;
- generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
 - sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica;
- valorizzare le eccellenze, anche attraverso la partecipazione a gare e concorsi in ambito regionale, nazionale o europeo;
- implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa.

Al fine di elaborare un documento inteso come strumento di comunicazione tra scuola famiglia e territorio si ritiene utile adottare la piattaforma realizzata all'interno del portale sidi. Inoltre per la predisposizione del piano saranno coinvolti i docenti con incarico di Funzione Strumentale ed i docenti del gruppo NIV ed in relazione a quanto verbalizzato nelle riunioni dei Consigli di Classe, Interclasse e Intersezione,

Sono previste le seguenti sezioni:

SEZIONE 1-La scuola e il suo contesto

- Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- Caratteristiche principali della scuola
- Ricognizione attrezzature e risorse strutturali
- Risorse professionali

SEZIONE 2 - Le scelte strategiche

- Priorità desunte dal RAV
- Obiettivi formativi prioritari
- Piano di miglioramento
- Principali elementi di innovazione

SEZIONE 3-L'offerta formativa

- Traguardi attesi in uscita

- Insegnamenti e quadri orario
- Curricolo di istituto
- Iniziative di ampliamento curricolare
- Attività previste in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale
- Valutazione degli apprendimenti
- Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

SEZIONE 4 - L'organizzazione

- Modello organizzativo
- Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- Reti e Convenzioni attivate
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

SEZIONE 5- Il monitoraggio, la verifica e la rendicontazione

Gli obiettivi formativi prioritari sono i seguenti:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

-
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Il PTOF 2019/2022 predisposto dal Collegio dei Docenti sarà approvato dal Consiglio d'Istituto entro la data di apertura delle iscrizioni alle scuole per l'anno scolastico 2019/2020; sarà poi pubblicato sul sito ed in Scuola in Chiaro.

La Dirigente Scolastica
prof.ssa Giovanna Cuomo
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39 del 1993